

Posteitaliane



filatelia

Emissione di un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica "il Patrimonio naturale e paesaggistico" dedicato alla Riserva naturale dello Zingaro



Poste Italiane comunica che il Ministero dello Sviluppo Economico ha emesso, il giorno 25 settembre 2020, un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica "il Patrimonio naturale e paesaggistico" dedicato alla Riserva naturale dello Zingaro, tariffa B.

Il francobollo è stampato dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia, su carta bianca, patinata neutra, autoadesiva, non fluorescente; grammatura: 90 g/mq; supporto: carta bianca, autoadesiva Kraft monosiliconata da 80 g/mq; adesivo: tipo acrilico ad acqua, distribuito in quantità di 20 g/mq (secco); formato carta e formato stampa: 30 x 40 mm; formato tracciatura: 37 x 46 mm; dentellatura: 11 effettuata con fustellatura; colori: cinque; tiratura: quattrocentomila esemplari; foglio: quarantacinque francobolli.

La vignetta raffigura Cala Marinella, una tra le più incantevoli calette della Riserva naturale dello Zingaro, su cui si staglia, in primo piano a destra, una palma nana, comunemente nota anche come palma di San Pietro, tipica della Riserva.

In basso, a sinistra, è presente una cartina con il profilo della Sicilia in cui è evidenziata l'area geografica di riferimento.

Completano il francobollo la leggenda "RISERVA NATURALE DELLO ZINGARO", la scritta "ITALIA" e l'indicazione tariffaria "B".

Bozzettista: Isabella Castellana.

Roma, 25 settembre 2020.

Corporate Affairs - Filatelia
Fabio Gregori



Una fascia costiera incontaminata lunga sette chilometri, un paesaggio mozzafiato fatto di falesie a strapiombo sul mare e sette meravigliose calette con un mare splendido: basterebbero queste poche parole per descrivere la Riserva naturale dello Zingaro, tra Scopello e San Vito Lo Capo in provincia di Trapani.

Ma lo Zingaro è molto di più: è il simbolo della tutela degli ambienti naturali in Sicilia. Un percorso iniziato proprio allo Zingaro quaranta anni fa, il 18 maggio 1980, quando un gruppo di ambientalisti organizzò una marcia per impedire la realizzazione di una strada litoranea che avrebbe deturpato questo lembo di natura incontaminata. Fu un grande successo grazie alla partecipazione di duemila persone.

Grazie alla "marcia dello Zingaro" si avviò la stagione della tutela del territorio: il 6 maggio 1981 lo Zingaro divenne la prima riserva naturale dell'Isola e l'Assemblea Regionale Siciliana esitò la legge n. 98 che istituiva la rete dei parchi e delle riserve regionali, con dieci anni di anticipo sulla legge nazionale.

Per ricordare questo evento il Distretto 2110 Sicilia e Malta del Rotary International ed il Rotary Club di Alcamo hanno proposto l'emissione di questo francobollo inserito nella serie ordinaria tematica "il Patrimonio naturale e paesaggistico".

Il paesaggio è caratterizzato dalla tipica macchia mediterranea con la Palma nana che è diventata il simbolo della Riserva e il Frassino da cui, fino a pochi decenni fa, si otteneva la preziosa manna. Presente anche l'Olivastro, la Quercia da sughero, alcune edere secolari.

A partire dal mese di marzo vi è un'esplosione di colori grazie alla fioritura di diverse piante tra cui spiccano oltre venti specie di preziose orchidee selvatiche.

All'interno della Riserva è possibile osservare l'Aquila del Bonelli, l'Aquila reale, il Falco pellegrino, il Passero solitario, il Gracchio corallino, la Testuggine di Hermann ed una ricca fauna tipica della macchia mediterranea.

Lungo la costa troviamo il tipico marciapiede ("trottoir") a vermeti. Il paesaggio sottomarino è di particolare bellezza: alle alghe brune e rosse, seguono gli anemoni, le rose di mare, le spugne e il raro corallo rosso.

La gestione dell'area protetta è curata dall'Azienda Foreste Demaniali della Regione Siciliana che tutela e valorizza questo angolo di paradiso visitato da oltre 300.000 persone l'anno.

La maggior parte di loro si limita a godere della bellezza del mare a cui si accede attraverso sentieri che scendono ripidi verso le calette, l'ultima delle quali è Tonnarella dell'Uzzo. Gli amanti della natura e del trekking, percorrono i diversi sentieri che attraversano la Riserva;

Posteitaliane



filatelia

un sentiero attraversa la Riserva a mezza costa fino a raggiungere l'antico Borgo Cusenza, più impegnativo è il sentiero "alto" che giunge a Pizzo dell'Aquila e alle falde di Monte Speciale, la vetta più alta della Riserva (912 m s.l.m.).

La Riserva dello Zingaro è oggi la regina del turismo naturalistico in Sicilia ed una delle maggiori attrattive della Sicilia occidentale.

Valerio Cimino

Vice Governatore Distretto 2110 Sicilia e Malta del Rotary International

Girolamo Culmone

Vice Presidente Commissione Distrettuale sull'Ambiente

Posteitaliane



filatelia

€ 2,50

